

Va tutto bene, madama la marchesa?

Il Sistema, quella cosa liquida che include partiti, istituzioni, affari, massoneria e criminalità, in Italia è troppo occupato a erigere fossati, mura, ponti levatoi e quant'altro per preservare la sua esistenza per occuparsi anche di economia, che sta andando a rotoli nonostante i media non ne parlino, tra una corsa di Renzi e una passeggiatina di Napolitano in libera uscita dal Quirinale. **L'Italia crolla**, lo dicono i numeri, la crisi non è un'opinione. Senza interventi radicali l'Italia è un corpo destinato al collasso, che sarà improvviso. La gente allora si domanderà *“Ma se andava tutto così bene? Come è potuto succedere?”*. Poi scatterà l'ennesima ricerca del colpevole.

Christine Lagarde, direttrice generale dell'Fmi, a Lussemburgo [ha detto](#):

“Se affrontiamo la riduzione del debito pubblico solo con la riduzione del deficit, in un Paese come l'Italia il rapporto debito/Pil scenderebbe di 3 – 4 punti percentuali all'anno, e si arriverebbe al 60% solo nel 2034”. Ai posteri l'arduo debito, auguri ai nostri nipotini.

Debito pubblico: [nuovo record](#) ad aprile, sale a 2.146,4 miliardi, con un incremento mensile pari a 26,2 miliardi (colpa delle tangenti delle grandi opere pubbliche come il Mose?). Nei soli primi quattro mesi del 2014 abbiamo accumulato un debito pubblico pari a 77 miliardi di euro, una cifra già molto più alta rispetto a quella accumulata in tutto il 2013. Verso l'infinito e oltre.

Crollano gli **investimenti stranieri** in Italia, [l'allarme del Censis](#): *“Calo del 58 per cento”* (7 giugno 2014). Tasse, burocrazia e mancanza di regole, come il falso in bilancio, allontanano chiunque dall'Italia. Meglio investire altrove.

Disoccupazione record: vola al 13,6% nel trimestre, al 46% tra i giovani

Il tasso rilevato dall'Istat è il più alto dal 1977 (da quando esistono le serie storiche, in teoria potrebbe essere il più alto dal 1861, anno dell'Unità d'Italia). Sono **senza lavoro** quasi 3,5 milioni di persone, in aumento di oltre 200 mila unità rispetto allo stesso periodo del 2013. Il Sud Italia si sta desertificando. Ad aprile è calato il livello di occupazione, sceso di 0,2 punti percentuali al 55,4%.

Italia, il **reddito reale** è tornato ai livelli degli anni '80, un salto all'indietro di trent'anni Un'analisi di Nomisma evidenzia un continuo calo del potere d'acquisto delle famiglie. A soffrire sono soprattutto i nuclei più giovani, che non hanno spesso altra scelta che emigrare.

Poco meno di mezzo miliardo di ore di **cassa integrazione** in cinque mesi, che coinvolgono da inizio anno circa 570 mila lavoratori relegati in Cig a zero ore, per una perdita di reddito di 1,8 miliardi di euro, pari a 3.300 euro netti in meno in busta paga. Sono i dati delle rilevazioni Inps da parte dell'Osservatorio cig della Cgil Nazionale nel rapporto di maggio.

L'emigrazione di mezza età. Addio all'Italia degli over 50: *«Nel 2013 quasi 100 mila espatriati»*. Licenziamenti, pagamenti che non arrivano, impossibilità di ricollocarsi. Secondo il ministero dell'Interno, dal 2009 a fine 2013, gli italiani tra i 50 e i 59 anni che hanno cercato fortuna all'estero sono stati 362 mila, con forti incrementi negli ultimi anni. Spesso lasciano a casa la famiglia e all'estero si adattano al precariato.